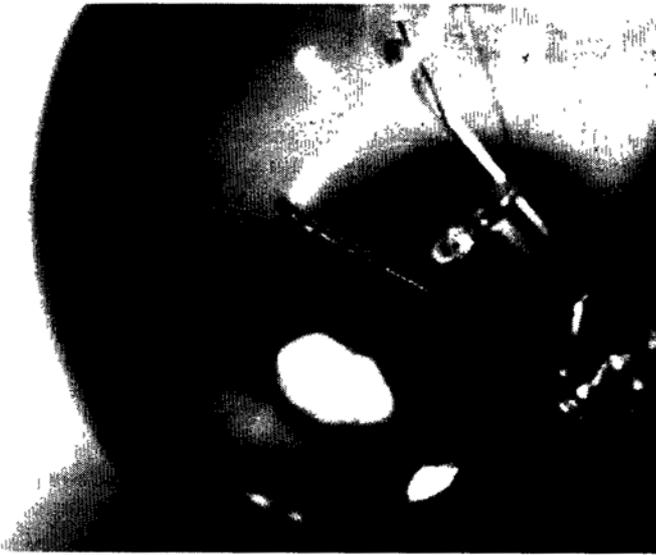


univud, innovation, honsell



Sono 50 i brevetti depositati dai docenti e ricercatori dell'università di Udine. 20 sono già commercializzati. Il traguardo festeggiato a Innovaction.

Un'idea tutta mia

Un isolatore sismico la cui particolarità è quella di essere disposto tra la fondazione e la struttura in elevazione di un edificio in modo tale da ridurre le sollecitazioni sismiche della sovrastruttura stessa e ridurre i danni provocati da un terremoto: è l'invenzione di tre ingegneri dell'Università di Udine capitanati da Gaetano Russo ma è soprattutto il brevetto numero 50 depositato dall'ateneo friulano, che ha così raggiunto un traguardo ragguardevole e si identifica sempre più come un'Università a forte innovazione.

Ed è proprio alla fiera dell'innovazione svoltasi nei giorni scorsi al quartiere fieristico di Martignacco che l'ateneo friulano ha festeggiato i 50 brevetti depositati dai suoi docenti e ricercatori, gli ultimi due dei quali realizzati proprio nei primi due mesi dell'anno. Nove quelli depositati invece nel 2006.

I brevetti già commercializzati per il momento sono 20, mentre per molti altri le trattative sono in corso. Importanti i risultati dal punto di vista economico. "Nel 2006

il totale delle entrate dall'attività di commercializzazione di brevetti ha superato i 600 mila euro", ha sottolineato il rettore Furio Honsell durante la cerimonia per festeggiare il 50° brevetto insieme a Fabio Barbone, delegato per la ricerca, Raffaele Testolin, presidente della Commissione brevetti, Cristiana Compagno, delegato per l'innovazione e Manuela Croatto, responsabile della ripartizione ricerca dell'ateneo.

I progetti e le invenzioni spaziano in tutti i campi del sapere: c'è quello che valuta la percentuale di coloranti nei succhi di frutta e quello che utilizza il vino per ottenere preparati ad uso farmacologico, come sciroppi, pomate, creme e pastiglie; c'è quello che, grazie a particolari algoritmi, permette di effettuare la triangolazione aerea in maniera semplice ed efficace e quello che, grazie ad un metodo speciale, permette di

conservare i libri antichi, eliminando l'acidità che col tempo rende la carta molto fragile.

Numerose le scoperte nel campo delle scienze agrarie

ri per poter correlare il campione ad una definitiva classe merceologica, adatto soprattutto in campo enologico.

Interessa il settore agrario anche il brevetto di Nazia

Loi: si tratta di un metodo e di un kit che consente di effettuare la diagnosi di una particolare patologia del melo (proliferazione da citoplasmi) senza ricorrere a complesse analisi realizzabili solo da laboratori e personale altamente specializzato.

Passando al campo dell'ingegneria, invece, Fabio Crosilla e Alberto Beinat hanno scoperto un metodo innovativo per effettuare la triangolazione aerea: rispetto ai sistemi convenzionali, questo nuovo sistema permette di semplificare gli algoritmi necessari per il

calcolo e di gestirli più facilmente, semplificando anche le fasi necessarie a pervenire al risultato e riducendo la capacità di calcolo richiesta agli elaboratori e l'occupazione di memoria.

I BREVETTI

Scienze agrarie e degli alimenti	7
Scienze chimiche, dell'ingegneria civile, dell'ambiente e dell'architettura	25
Scienze dell'ingegneria industriale	9
Scienze matematiche e informatiche	4
Scienze mediche	5
Totale	50

ed alimentari. Emilio Celotti e Giuseppe Carcereri hanno ideato un metodo per valutare, con il dispositivo incluso nel brevetto, la percentuale di sostanze coloranti presenti nei succhi alimenta-